

INFORMAZIONI: Per l'Europa...  
Lavori della conferenza...  
Nelle città...  
Avvisi spediti per posta...

ABBONAMENTI Italia e colonia: Anno  
L. 3. Una copia cent. 10. Arrotrati cent.  
L. 3. Redazione Via Sissano 8, P. Tel.  
Int. 300. Amministrazione Via Sissano 1  
Tel. 158. Orario di redazione dalle 10-  
12 e 14 in poi, di Amministrazione  
e 15-16. Tutti i pagamenti anticipati.

## Le dichiarazioni di Tittoni alla Camera dei deputati

ROMA 27. — Presidenza del presidente Marcora. La seduta comincia alle 10.05. Molina, segretario, dà lettura del verbale della seduta del 18 settembre. È approvata.

Voi vi accingete a discutere il trattato di pace con la Germania, che crea una nuova Europa e assegna all'Italia un posto notevole nel due grandi istituti cui essa dà vita: la lega delle nazioni e il comitato alle riparazioni. Seguirà poi il trattato di pace con l'Austria che dà all'Italia eccellenti frontiere, vantaggi economici non spregiabili e sanza la fine dell'impero austriaco, al quale si preannuncia il crollo di Vittorio Veneto. Rivendichiamo ancora una volta questo vanto delle nostre armi, prima che avvolga la nebbia d'interessi oblii. (Vivissimi prolungati applausi).

Ma non tutte le nostre frontiere sono fissate e voi siete ansiosi di sapere quanto e come potranno esserlo.

### La situazione internazionale

Inoltre io penso che voi non vorrete esaminare i trattati senza aver prima gettato, con me, uno sguardo sulla situazione generale internazionale. Essa è particolarmente delicata, come particolarmente difficile è la posizione della nostra delegazione, specialmente dopo le ultime note dichiarazioni del luglio scorso, che vi lasciarono pensosi e perplessi, e alle quali abbiamo dovuto far seguire un silenzio più prolungato di quello che avremmo desiderato. Concludiamo finalmente a termine la guerra generale, con la fiducia che la vittoria ci avrebbe dato all'estero il riconoscimento delle nostre aspirazioni commoventi della gravità dei sacrifici, e all'interno unanime, e concorde, nel senso della grandezza patria e dell'interesse dei partigiani.

Ma i vostri delegati hanno perduto la loro unità, e una lotta ottennero soltanto la parola d'ordine del programma nazionale. All'interno mai eruppero partiti feroci e più aceri i sentimenti dei partiti politici e delle classi sociali.

Se a voi parrà che nella mia esposizione vi siano delle ombre, cercherò nella mia replica di dissolverle: se a voi parrà che vi siano delle lacune cercherò colmarle.

Nè vi parlerò soltanto di Fiume; per quella città così fervidamente italiana pelita d'amore l'anima nazionale. (Ministri e deputati sorgono in piedi fra vivissimi e prolungati, generali, applausi. Grida di: Viva Fiume.)

L'opinione pubblica, come già nel maggio scorso, torna ora a concentrarsi esclusivamente su questa città; ma se nel quadro della nostra politica essa rappresenta in questo momento la parte più appassionante, se ad essa ora si con- mette altre questioni delle quali non è mio compito il trattare, — quella della disciplina dell'esercito che in ogni paese fu, e sarà sempre garanzia precipua dell'ordine e libertà (approvazioni) — vi sono altre parti non meno importanti che non dobbiamo dimenticare.

Più cause concorsero al mio ritardo, nel ripresentarmi a voi: 1.) la gravità dei problemi dei quali la conferenza dovette occuparsi in aggiunta al non lieve lavoro di redazione dei trattati di pace; 2.) la partenza del presidente Wilson, 3.) la necessità di chiarire bene i nostri rapporti con gli alleati, con i quali da prima concordammo il nostro intervento nella guerra.

### I lavori della Conferenza

Sopravvenuti gli eventi dell'Ungheria, della Rumenia, dell'alta Slesia, delle regioni del Baltico, del Mar Nero e Asia minore essi condussero sensibilmente per logica inesorabile di cosa la conferenza ad uscire dal suo principale compito di redigere i trattati di pace e a trasferirsi in un arcipelago dei destini dell'Europa. Non solo essa ha creato nuovi stati e ha dato un nuovo assetto alle frontiere dell'Europa, ma ha dovuto assumersi il carico ponderoso di governarla.

che non si esauriscono mai, e per i quali si ricomincia sempre da capo. La conferenza non ha interrotto i suoi lavori, ma la presenza in mia vece dell'on. Scialoja assicura me e voi completamente; egli mi consente di rimanere qui a vostra disposizione quanto sarà necessario.

Ho ricordato in secondo luogo — dice Tittoni — la partenza del presidente Wilson. Quando la nostra delegazione lasciò Roma taluno disse che tale partenza avrebbe facilitato il suo compito; invece lo ha aggravato e complicato. Infatti i delegati americani a Parigi, avendo soltanto mandato a referendum, è necessario che comunichino con Wilson per telegrafo; quindi le inevitabili lungaggini della corrispondenza telegrafica, attraverso l'oceano, le situazioni, la perdita di tempo per i chiarimenti e le spiegazioni, la mancanza di qualche affidamento e di quell'efficacia di persuasione, di quella facilità di ribattere le obiezioni e di disporre i minuti che danno i contatti personali e di cui ho potuto sperimentare la grande utilità nei miei rapporti con i presidenti Lloyd George, Clemenceau e con gli stessi delegati americani.

### Wilson e i trattati segreti

La questione dei rapporti con Wilson dovrà un giorno essere chiarita. Nel suo discorso al congresso il presidente disse che si sarebbe subito reso conto di riconoscere i trattati segreti, stipulati per la guerra e quindi negava ogni valore al nostro patto di Londra. Inoltre: egli enunciava i ben noti 14

## FIUME NELLA RIDDA DEI PROGETTI Al Quirinale

ROMA 27. — Dopo il consiglio della Corona la posizione del Gabinetto rimane dunque non molto diversa da quella che era qualche giorno fa. Scartato l'appello del paese, il Gabinetto ha deciso di presentarsi alla Camera, che sarà chiamata giudice dei risultati fattosi nella questione adriatica.

Il consiglio della Corona avrà servito, come era nel primitivo disegno dell'on. Tittoni, ad illuminare i più eminenti uomini parlamentari sulla difficoltà della situazione e a far loro assumere un atteggiamento ispirato a maggior senso di responsabilità. La seduta di quest'oggi avrà dunque una grandissima importanza; e le dichiarazioni del senatore Tittoni che precederanno la discussione del Trattato di Versailles, sono attese con ansia.

La Camera non intenderà prolungare con la discussione la ratifica che dovrebbe aversi entro un termine di pochi giorni. Che se la discussione sulla questione adriatica che, abbiamo detto, precederà quella sui Trattati di pace, non dovesse portare ad una rapida conclusione, ciò potrebbe avere significante l'impossibilità di una soluzione parlamentare della questione.

### Il Consiglio dei ministri

Leri l'altro, dopo il Consiglio della Corona s'è riunito il Consiglio dei ministri.

L'on. Nitti ha riferito ai colleghi la discussione svoltasi al Quirinale durante il Consiglio della Corona facendo la esposizione che obbietta della tesi sostenuta dai vari personaggi convocati dal Re. L'on. Tittoni ha quindi annunciato la risposta di Wilson dando lettura del testo del telegramma giunto direttamente da Washington. Durante la discussione che ne è seguita è prevalso il parere di respingere senz'altro il concetto della convocazione immediata dei comizi elettorali che importava come conseguenza lo scioglimento immediato della Camera e della non ripresentazione del ministero al Parlamento.

### Il ministero non può accettare l'annessione?

L'on. Tittoni farà nella seduta di oggi la sua particolareggiata esposizione di politica estera dando conto dell'opera svolta dal Governo, degli accordi presi cogli Alleati e della risposta di Wilson. Il ministero se sarà presentata una mozione pura e semplice di annessione per Fiume — in conseguenza delle comunicazioni dell'on. Tittoni — dichiarerà di non poterla accettare ma se l'altra parte verrà presentato un ordine del giorno col quale si afferma solennemente il diritto d'Italia a garantire l'italianità di Fiume, tale ordine del giorno sarà accettato dal Governo e approvato dalla Camera alla quasi unanimità.

A parte la questione di Fiume il Governo chiederà un esplicito voto di fiducia sulle comunicazioni di politica estera.

punti, nei quali fin d'allora si profilava la possibilità di un malinteso con l'Italia. Infatti il punto 9, riassestato delle frontiere italiane, secondo le linee di nazionalità chiaramente riconoscibili, era talmente ambiguo da prestarsi a tutte le possibili interpretazioni. Questo doveva essere chiarito.

### Wilson l'arbitro

Nel dubbio e nell'incertezza si giunse alla conferenza di Parigi, sulla cui soglia mi arresterei, poiché ormai le vicende non sono abbastanza note; mi limiterò pertanto a dire che alla conferenza Wilson fu l'arbitro. Noi rifiutammo il suo arbitro quando fu proposto, ma fu un rifiuto puramente formale, perché non fummo in grado di sottrarci ad esso.

È delincato chiaramente il tema della supremazia economica dell'America sull'Europa; si tratta di una situazione che la guerra ha creato per tutti, non per noi soli; soltanto noi soffriamo più dei nostri alleati, perché manchino di carbone e abbiamo minor copia di generi di prima necessità.

Tenete bene presente che invano è chiedere al governo di fare una politica estera nazionale, una politica estera autonoma fino a quando economicamente il paese nostro sarà alla dipendenza degli altri stati.

Tittoni ricorda quindi l'avversità di Wilson per il patto di Londra. Bisognava uscire dal circolo vizioso: Fiume senza il patto di Londra, o il patto di Londra con Fiume alla Croazia, Inghilterra e Francia erano impegnate; ma durante l'assenza dell'Italia si decise che tutte le decisioni dovevano venir prese all'unanimità.

(La Stefani non ci portò questa notte nemmeno la fine del discorso)

nello Stato jugoslavo. Questo programma dell'Adriatico ha l'assenso pieno della Francia e dell'Inghilterra. Mancava la risposta dell'America, e questa risposta è arrivata.

### Possibili modificazioni al progetto di Wilson

ROMA, 27. — La "Chicago Tribune" edizione di Parigi pubblica che Wilson ha chiesto al governo italiano di espellere d'Annunzio dalla città di Fiume, minacciando in caso contrario il blocco economico da parte degli Stati Uniti. Questa notizia è falsa.

Wilson ha inviato due telegrammi urgenti, giorno ieri mattina, alla delegazione americana a Parigi, e un altro, giorno oggi, a Roma al presidente del Consiglio. Nei due telegrammi non solo non vi sono minacce di sorta, ma si esprimono i sensi di grande cordialità verso l'Italia e si afferma che purché siano saldi i principi alle modalità del suo progetto possano essere suggerite modificazioni.

### Vigilanza e resistenza

FIUME, 26. — In un proclama "ai soldati d'Italia" d'Annunzio afferma che "dal ventidue settembre tutto il territorio a levante di Fiume e Volosca, con Abbazia e col Monte Maggiore — è nello stato di vigilanza e di resistenza come la città".

### Fiume e lo stato cuscinetto

FIUME, 26. — La situazione a Fiume può dirsi invariata. Dopo il piroscampo De Caroli, il tenente Valori ed il capitano Luzzato. Erano con essi i sergenti Zeni, Capurro e Cagno. Essi hanno atterrato nel campo di aviazione che era stato già preparato nei pressi di Fiume. Con un rimorchiatore sono arrivati dopo vicende di viaggio altri volontari da Parenzo. Da Udine è arrivata attraverso il blocco una deputazione di cittadini che ha recato gli omaggi della capitale del Friuli. Il tenente di Legata Margutto, l'eroico compagno di Nazario Sauro, si è posto a disposizione di Gabriele d'Annunzio.

Leri si è sparsa la notizia che la Conferenza della pace aveva deciso di formare di Fiume uno stato cuscinetto comprendente Abbazia, Volosca e Monte Maggiore sotto la sovranità dell'Italia ed alla Società delle Nazioni il porto. La notizia non ha prodotta alcuna impressione. I fiumani non accettano altra soluzione se non quella dell'annessione completa all'Italia della città, del porto, del territorio e delle ferrovie. Tale è anche la decisione del Comandante d'Annunzio il quale ha dichiarato che non si muoverà fino a che l'annessione non sarà sanzionata.

### Comenti francesi alla risposta di Wilson

PARIGI 27. — Il "Petit Parisien" constata che la risposta del presidente Wilson è di soddisfazione all'Italia e si domanda quali saranno gli effetti di questa notizia sul parlamento e sul pubblico italiano. La seduta di oggi alla Camera italiana darà qualche schiarimento sulla situazione, molto oscura, ma non potrà attenuare la gravità della crisi che ha impressionato in tutti i circoli e tutti i partiti. Il giornale dice che nessuno può dire se l'on. Nitti resterà al potere o se sarà obbligato a dimettersi; ma aggiunge che le sue dimissioni avrebbero tempo a complicazioni imprevedibili.

### L'intervista di un giornalista francese con D'Annunzio

PARIGI 27. — Il "Journal" pubblica un'intervista avuta da suo corrispondente da Fiume con D'Annunzio. D'Annunzio dopo aver rinnovato l'espressione del suo profondo amore per la Francia, che ha chiamato sua seconda patria, ha dichiarato che egli aveva intenzione di organizzare la sua spedizione con volontari, ma che truppe regolari si offrivano in così gran numero che fu necessario scegliere in tutto l'esercito. Gabriele d'Annunzio ha soggiunto, che alla vigilia della spedizione egli aveva un'altissima febbre; ma sapeva certamente che nella notte del 12 doveva scoppiare nella città un'insurrezione serbo-croata e che la città stessa doveva essere messa a sacco e a fuoco; occorreva dunque partire.

Il poeta ha quindi protestato contro l'interpretazione data alla sua spedizione, qualificata da alcuni come un'avventura letteraria e ha affermato che la guerra è finita, ma non vinta. Nel nome di questa idea — ha detto D'Annunzio — noi siamo partiti.

Il poeta ha fatto quindi al giornalista la recita della sua marcia, dell'ingresso a Fiume e ha dichiarato che le truppe alleate si sono ritirate con una secrezione lodovolesissima. Parlando poi sull'intenzione per la guerra le dichiarazioni e i magnifici eroismi erano disprezzati nella patria ai quattro venti. L'impero di Fiume ha riannodato tutti i cuori. Fiume, che solo la morte ci potrebbe far lasciare, ha concluso Gabriele d'Annunzio, più che un simbolo è la fucina ardente, nella quale si son riacciati l'eroinismo e la fede italiana.

### La lettera di Turati all'on. Nitti

ROMA, 26. — All'invito di intervenire al Consiglio della Corona in rappresentanza del gruppo socialista ufficiale l'on. Turati ha risposto con la seguente lettera al presidente del consiglio, on. Nitti:

Caro Presidente,

[Come sai, la tradizione del gruppo socialista esclude l'intervento dei suoi membri ad altri congressi e ne so, ma i colleghi di mia parte pensiamo che i troppi e marcati motivi, — che sia questa l'occasione di infrangere.

D'altronde il pensiero nostro fu già troppo volte ampiamente e pubblicamente proclamato, perché il non ritardarlo oggi in un sinedrio privato possa ascriverci a desiderio di evadere da responsabilità doverose.

Nessuna avventura e nessuna complicità di avventure che significano, o covano, o minacciano guerra ed egemonia militare, con tutto ciò che il materialismo economico ci insegna appiattarsi sempre sotto quella bandiera.

Per la via maestra degli accordi internazionali paesi, avanti, con coraggio e con fede, oggi, domani e sempre. In capo agli scorcioni della ragion fattiva (e scorticato del fatto compiuto, vuol dire evidentemente il deputato socialista) travediamo e paventiamo il comune disastro.

In ogni caso, le recenti difficoltà aspettano più che mai il diritto e la possibilità di risolvere, dai poteri costituiti, i poteri costituenti della nazione. L'ora non è più dei congressi privati, né delle stanche assemblee, ma dei consigli di popolo. Il dibattito è già davanti al paese che, giudicando del passato, indicherà e chiuderà le vie dell'avvenire. E, quanto più presto, tanto meglio!

Grazie, fratiano, dell'invito e abbiamo cordialmente affezionato.

Filippo Turati.

## Consiglio supremo interalleato

### Una nota del maresciallo Foch.

PARIGI, 27. — Il consiglio supremo degli alleati ha approvato lo schema del progetto del trattato che verrà stipulato tra gli stati eredi dell'impero monarchico per regolare la loro situazione reciproca. Il consiglio ha approvato pure una nota del maresciallo Foch il quale chiede che i tecnici militari incaricati alla fine di ogni trimestre di firmare gli effettivi dell'esercito tedesco per il periodo del trimestre successivo siano scelti in seno alle commissioni alleate di controllo. Il consiglio ha poi approvato il progetto di risposta alle note tedesche relative alle misure prese dalle autorità belghe nei distretti di Eupen e di Malmédy.

### Una nota della Turchia

COSTANTINOPOLI, 27. — Il governo ha intenzione di inviare all'Intesa una nota, relativa ai fatti di Smirne, chiedendo che sia resa sollecita giustizia nei confronti delle investigazioni della commissione d'inchiesta.

### Rimpasto ministeriale

BUCAREST, 26. — Mopolesco non può costituire un gabinetto in seguito all'irraggiungimento dell'abbiato transilvano, che si rifiutano di collaborare con il nuovo governo, che verrebbe quindi risolto con un rimpasto del gabinetto Bratianu.

### La torbida situazione interna della Germania

ZURIGO, 26. — La situazione interna in Germania torna a farsi molto torbida. Nuovi scoppi minacciano la vita economica del paese. Il giornale comunista "Rote Fahne" annunzia in questi giorni che i comunisti tedeschi sostengono di non aumentare la produzione. Ciò dovrebbe condurre a una più rapida rovina dei capitalisti, ma lo sciopero più importante e più grave è certamente quello dei marinai che da Amburgo dilaga in tutte le città anseatiche. Stettino, Brema e Altona.

na, così pure Amburgo sono in preda al movimento. Causa precipua dello sciopero è la disoccupazione, la quale a sua volta è una conseguenza fatale della dissoluzione di tutta la marina tedesca. Lo sciopero minaccia di ostacolare non solo gli approvvigionamenti, ma anche il ritorno dei prigionieri di guerra. Nella regione della Vistola è scoppiato uno sciopero fra gli operai agricoli. Nel solo distretto di Ekerförde 500 aziende sono in sciopero. Il traffico sulla linea del tram di Brema è sospeso. Gli impiegati sono disposti a riprendere il lavoro, quando le rivendicazioni da loro esposte saranno accettate. A Stettino si ha lo sciopero degli scolari.

**La censura soppressa nel Trentino**

TRENTO, 27. — *Credero essere con ottimo decreto alla Venezia Tridentina le disposizioni del decreto reale del 29 VI 1919 che aboliva nel regno la censura preventiva sulla stampa.* Credero autorizzato la libera introduzione dei giornali di paesi situati oltre la linea d'armistizio ed alcuni giornali del regno cui era vietata l'introduzione.

**Le operazioni contro i bolscevichi**

ODESSA, 26. — Ecco un riassunto generale delle operazioni militari contro i bolscevichi in Russia: Armata Siberiana dell'ammiraglio Koltschak (generale Dietrichs): il centro e l'ala destra rimane sulla difensiva a 50 verste all'ovest di Ischim. A 130 verste all'ovest di Petropav-

lovsk la terza armata ha messo in rotta la terza brigata della quinta divisione e la brigata della 35.ª divisione rossa. Vennero catturati gli Stati Maggiori al completo dei reggimenti 310, 312, 443 lo Stato Maggiore della terza brigata, 19 cannoni, 60 mitragliatrici, 1800 prigionieri, parecchi convogli ferroviari. Sulla strada ferrata le truppe si trovano a 80 verste all'est di Kurgan. L'offensiva continua.

**I ferrovieri inglesi pronti a scioperare**

LONDRA, 26. — Se in un convegno che si terrà oggi il ministro dei trasporti ed i rappresentanti dei ferrovieri non riusciranno ad accordarsi almeno per un prolungamento della direzione, il personale delle ferrovie britanniche proclamerà venerdì a mezzogiorno lo sciopero generale.

**Il richiamo della classe 1900**

ROMA, 26. — La classe del 1900, inviata in licenza illimitata nel febbraio '18, sarà quanto prima richiamata alle armi. I giovani di questa classe, nella massima parte hanno già avuto l'istruzione militare, quindi il loro inquadramento verrà facilitato di molto.

**In fascio.**

ZURIGO, 27. — Si ha da Venezia che i lituani violarono la linea di demarcazione e aggredirono la truppa polacca nella località Muaniki. I lituani attaccarono l'avamposto polacco numericamente esiguo.

mossi per così pura attestazione di amore fraterno, oggi che la Patria aspetta forse qualche cosa da noi, ringraziamo la Città Romana, che in noi ha voluto salutare il fonte d'Italia.

Per questo, o Pola, abbiamo tanto gradito il tuo saluto, che per noi si spande in ogni angolo della nostra Terra e per noi raggiunge ogni cuore di famiglia.

Le tue bandiere, le tue dorate, i tuoi fiori, i tuoi fugli volanti, le tue grida ci hanno detto ciò che sei e ciò che vuoi da noi.

Ha! la nostra promessa che non viene meno: te ne sono pegno sicuro le nostre Bandiere, che, lacera, hai visto attraversare in un anno di gloria le tue vie. Ricordaci.

I fanti della "Pinerolo"

**Pro donne e bambini di Fiume!**

**Domani gran festival al Pattinaggio Excelsior. Tutto l'incasso sarà devoluto alle donne e ai bambini di Fiume! Chi vorrà mancare?!**

**Grande mattinata all'Alhambra "pro Fiume"**

Per iniziativa della Direzione del teatro Alhambra avrà luogo ogni alle ore 11.30 una grande mattinata "PRO FIUME". Gli artisti, che svolgeranno un attraente programma prestano disinteressatamente la opera loro al pubblico intento di concitare il comitato "Pro Fiume" raccomandando ai cittadini di accorrere numerosi a questa rappresentazione e dimostrare così il loro incondizionato appoggio all'impresa di Fiume.

**Pattinaggio Excelsior Gara di Hokey**

Oggi adunque alle 17 si terrà la preannunciata gara di hokey al pattinaggio Excelsior fra le valorose squadre del Fascio G. G. Gion e del Veloce Club Polese. Si prevede un grande concorso di amatori dello sport e di tutto il pubblico nel simpatico ritrovo cittadino.

**Per gli studenti poveri**

Il ministro per la terra liberata preat accordi con l'ufficio centrale per le nuove provincie presso la presidenza del consiglio dei ministri in tal modo da concedere anche per il prossimo anno scolastico borse di studio di lire 150 mensili a datate dal 1 ottobre anno corr. agli studenti universitari delle terre rosate libere, che comprovino di essere già iscritti nell'anno scolastico 1918-1919 nelle università e negli istituti di stud. di essere in stato di bisogno anche temporaneo, sia fino all'avvenuta sistemazione dei danni di guerra, di aver superato gli esami e di frequentare con assiduità le lezioni.

**Elargizione pro volontari polesi**

Andrea Benussi fu Valerio 10, dottor Giovanni Stivetti L. — Raccolte dalle gentili signore Venuti, Lenuzza lista 6 L. 105 — da Babbone per imballamento del dottore nel gabinetto parzialmente baccati 1 L. — Clemente Vincenzi L. 2,50 — sistema L. 228,50 — somma precedente L. 4684,20 — totale L. 4609,70.

**Ginnasio Reale G. Carducci**

1 e 2 ottobre — Esami preliminari agli esami di maturità. 3 e 4 e ottobre — Prove scritte di maturità. 7 e 8 ottobre — Prove orali di maturità. I candidati devono presentarsi ogni giorno alle ore 8.

8 ottobre — Esami d'ammissione alla prima, alle ore 9; 9 e 10 ottobre — Esami d'ammissione alle altre classi, esami di riparazione e supplementari. Presentarsi il giorno 9, alle 8.

L'iscrizione si farà pure nei giorni 9 e 10, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Gli allievi che non hanno prima frequentato questo ginnasio-reale devono presentarsi accompagnati da uno dei genitori o dei loro rappresentanti ed essere muniti della fede di nascita, dei certificati di vaccinazione e di sanità degli occhi e del loro ultimo attestato scolastico.

Le lezioni hanno inizio il giorno 11 ottobre alle ore 8.

**L'ora astronomica**

La "Gazzetta ufficiale del 23 corr. pubblica un decreto che ripresenta con la mezzanotte del 4 ottobre p. v. l'ora astronomica.

**L'attività sportiva del "Veloce Club Polese"**

Il V. C. P. che tante simpatie gode fra la nostra balda gioventù, avrà anche domani una delle sue giornate più belle. Va data lode all'instancabile Direzione che tutto fa onde dare maggiore impulso allo sport nelle nostre regioni.

Domani alle ore 15 circa verrà data la partenza della corsa ciclistica d'imbrogliamento: Pola - Fasanai - Dignano - Pola. In questa corsa sono iscritti circa una ventina di concorrenti, fra questi figurano tre di Dignano che per la prima volta vengono alle gare fra noi. Il ritrovo per la Giulia e ordinato è fissato al Caffè "Progressivo", via XX Settembre, ore 14. I concorrenti dovranno trovarsi mezz'ora prima dell'ora stabilita al Traguardo sito in via Dignano (vis-à-vis la Stazione), per la consegna del N.º di partenza. La giu-

**Mercede Hertsch Francesco Pitsch** partecipano il loro matrimonio Presburgo-Pola, 11 sett. 1919.

**INDIRIZZI RACCOMANDATI SARTORIA „UNIONE“** Via Specola 12 Continui nuovi arrivi in stoffe di moda. Taglio moderno. Sartoria per civili, militari e signora.

**Caffè San Marco Seralmente Concerto Sartoria Mauro** Via Sissano 9 Confezione accurata, stoffe moderne eseguisce lavori per la R. Marina

**Fra giorni si aprirà la SALUMERIA** Gasperini Giuseppe con propria lavorazione Salami friulani Coteghini Salsiccia da brodo e altri salumi avanti Via Stovagnaga N. 22

**STABILIMENTO MUSICALE ARIO TIBEL** Suo. re C. Schmidt & Co TRIESTE Piazze dell'Unità N. 4. (Municipio) Agente della ditta G. Ricordi & Co. - Milano. Musica di tutte le edizioni. — Strumenti — Corde armoniche — Accessori.

**ALESSANDRO LEVI MINZI TRIESTE** Via Rettori N. 1 (Piazza Rosario) tiene pronto un ricco assortimento di Mobili d'ogni stile sia stanze da letto, pranzo, studio, cucine, salotti, nonché generi comuni. Preventivi a richiesta.

**Busti e Reggipetto per signora** Grandioso assortimento ad a prezzi modestissimi trovansi nel negozio di Giuseppina Benedetti Peruzzi TRIESTE, Piazza della Borsa 2 Assumersi spedizioni postali per la provincia

**PATTINAGGIO MINERVA** Oggi domenica **Concerto** Principia alle ore 19 Buffet assortito Banda cittadina

**Ambulatorio medico chirurgico** Via Cesare Battisti 23 (ex Via Ospedale) **dott. M. GIORDANO** riceve dalle 13 alle 15

**UNION EXCELSIOR** Union & EXCELSIOR A. SALTO TRIESTE

**Cavi, Fili e Cordocini Elettrici** per Luce Elettrica, Trasporti di forza, Telefoni e Telegraf

**Luigi Martignoni GENOVA** FILIALE DI TRIESTE Via M. d'Azeglio 21 Telefono 572-3466 G. MINUTILLO, gerente

**CAPPELLI PER SIGNORA** La nota ditta UMBERTO RIVA & C. di MILANO che ha i propri Magazzini agli ammezzati di via Caspellari 4, dispone costantemente del più grandioso assortimento in forme di velluto (tutto ecc. nonché d'ogni tipo di guarnizione: fiori, nastri, fantasia, aigrette, paradisi. Le SIGNORE MODISTE vi possono trovare inoltre fusti in lino, spalterie, velluti, setole, velotte. La ditta riceve ogni settimana da Parigi le ultime novità.

**Ditta Maurizio Pisetzky Premiata fabbrica di pipe** ed articoli per fumatori MILANO - Via Ed. De Amicis, 21

**Stovagnaga** Ricorrete ovunque la carta postale retto marca SAVIK

**DORANDO IMPORTING COMPANY** TACCHI GOMMA AGENZIA TRIESTE VIA S. NICOLÒ, 18

**Premata Casa Vini e Olij Toscani** F. Paganelli & Figlio - Pistola Deposito di TRIESTE Via della Ginnastica (ex via Farneto) N. 9 Telef. 75 Rappresentante per Trieste e l'Istria

**Alessandro Lascialfare FLORIO** IL MIGLIOR MARSALA RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDICI

Rappresentanti: Virgilio Gallico, Trieste, Via Giulia D. 7

**Pattinaggio Excelsior** Il ritrovo preferito da signorine, borghesi, ufficiali e soldati - BUFFET ASSORTITO - Mercoledì e Domenica CONCERTO Ogni sabato BALLO

**CRONACA DI POLA**  
**L'emozionante addio di Pola alla Brigata Pinerolo**

Quella di ieri fu una rivelazione di spontaneo, commovente sentimento di fraternità nazionale, fu una manifestazione la quale, per la imponenza sua, ne ricorda poche di consimili.

Contribuì a creare uno stato d'animo di fiero risentimento patriottico in tutti le ultime tergiversazioni diplomatiche internazionali in riguardo a Fiume. Nessuna distinzione di parte: tutti comprendono il fatto che di viene fatto e la passione dolorosa che provano i fratelli di Fiume e di Zara, in quest'ora di suprema attesa.

La città fin dalla mattina aveva un aspetto insolito di ginecra tricolori alle finestre, ovunque in via Carducci. Dopo mezzodì i negozi si sono chiusi. Da ogni parte sbucavano crocchi di gente. La folla di giovani, di bimbi, di donne, di vecchi si riversò in Piazza Port'Aurea e in via Carducci facendo spalliera. Le bande militari preannunziavano il passaggio dei fanti. All'imboccatura della via Giulia un manipolo di studenti e giovani volontari, serrati attorno ad una stinca bandiera nazionale, aprirono il corteo.

Intanto sopraggiungeva la fanfara del reggimento, e dietro a questa gli arditi fregatissimi: un loro alfiere portava con alterezza il labaro rosso e nero delle fiamme degli arditi. Appresso veniva il generale Perris, comandante la brigata, col suo stato maggiore e con ufficiali rappresentanti gli altri reggimenti valorosi. La banda della brigata Catania accompagnava i fanti della Pinerolo. In pieno equipaggiamento bellico i soldati, in colonne serrate per quattro, passavano rigidi, disciplinati. Ma il loro atteggiamento marziale era contrastato dall'aspetto del volto liere e riconoscente. Dalle finestre dei palazzi di via Giulia e di via Carducci venivano lanciati manifesti recanti il saluto «Evviva la brigata Pinerolo» ed altri con le parole «Soldati, ricordatevi di Fiume». Un altro alto di gentilezza dell'etero feminitario era l'offerta dei fiori e il gettito che se ne faceva dalle finestre.

Subito dietro al manipolo degli studenti si sono aggiunti cittadini di tutti i ceti formando un lungo stuolo che precedeva la sfilata dei battaglioni. Particolarmente ammirate erano le due bandiere dei reggimenti della brigata: vecchie bandiere sguaiate ma decorate con medaglie d'oro.

Intanto la folla si riversava dietro i fanti ed il corteo assumeva un aspetto imponente. Da tutti i balconi le facce buone delle nostre mamme riguardavano visibilmente commosse.

Il corteo procedette fra musiche e canti patriottici. Sotto le finestre dell'albergo Riviera i fanti furono ancora ricoperti di fiori.

Grappoli umani sopra il muro di cinta della stazione, persino sulla tettoia, persino sulla sommità dei vagoni: c'era una ressa di donne, di giovani, di uomini di tutte l'età per salutare i partenti.

Alla stazione sopraggiunsero le notabili militari e civili.

I due battaglioni allineati presentarono l'armi. L'ann. Cusani-Visconti si rivolse e disse poche parole di commiato.

«Soldati, quando alla vostra partenza occorre a salutarvi tanto popolo, quanto tutta questa gente si riunisce è facile comprendere che l'augurio che essa esprime nell'accomiatarsi da voi è il più bello augurio che si possa immaginare per l'avvenire. Fra le più belle memorie, fra le più belle rimembranze resterà a voi scolpito nel cuore quest'addio che con tanta esultanza vi viene dato da un popolo al quale fortemente dite: «Parliamo per un posto d'onore e noi» ai nemici d'Italia che oseranno muoversi: avranno di fronte a se tutta la nazione d'Italia ed in prima linea la gloriosa brigata Pinerolo.

Il generale Perris rispose e purtroppo non fu possibile afferrare le sue energiche parole. Anche il colonnello Finocchi, prima di salire in treno, fatto segno di speciale simpatia da parte del manipolo di studenti polesi, disse loro fervide parole di forza e di fede.

Le bande squillarono, gli inni nazionali proruppero, il treno dava il segnale di partenza: sventolio di fazzoletti, agitarsi di cappelli, grida di evviva; efferescenza, entusiasmo, sorrisi su ogni bocca, ma anche segreta lagrime su qualche ciglio.

Il treno è in partenza! Ma il generale Perris è accerchiato dai giovani studenti, non ha potuto partire. Rivolge parole commosse, di fede e valore, ed i giovani addirittura lo portano in trionfo!

Intanto sulle autovetture salgono il commissario civile, il maggiore generale Arbarelo, comandante di presidio, l'ammiraglio Cusani-Visconti, i sottouomini del Notarbartolo e Franck, il commissario straordinario Anselotti. Presenti all'addio erano i direttori dei distretti civili, tra cui notammo il segr. con. Moisé, il pres. di tribunale con. Cegnar, ecc.

Ma il corteo dei cittadini si ricompose e ritorna fra l'entusiasmo fino a Porta Aurea.

**Telegramma a mano** Servizio speciale del Fante della "Pinerolo"

**Dal treno... Pola** Non sorpresi dell'affettuoso saluto di Pola, perché certi della sua fede e della sua italianità, ma profondamente con-

**Domani alle 19 tutti al Gran Ballo pro "Fiume" al Pattinaggio Excelsior**

ria è così formata: C. Trolis, pres. (Grossi, segg.); Giudice partenza: Arrivo: Benussi; cronometristi: Moser, Giuseppe e Durin Ernesto. Eventuali reclami dovranno essere, verso deposito di L. 5., presentati alla giuria non più tardi di ore 2 dopo il termine della gara; verrà restituito l'importo qualora il reclamo sarà valido.

La squadra di foot-ball s'incontrerà con quella del 12. fanteria di Rovigno, incontro che doveva svolgersi domenica scorsa e che ad onta dei grandi preparativi fatti a Rovigno per accogliere i nostri concittadini, dovuto causa il mal tempo venir rimandata. L'incontro, si terrà domani sul campo del F. N. D. e, verrà allegrato dalla banda del 12o.

La nostra squadra sarà in questa formazione: M'elich; Vatta, Fabro, Bonetta, Piatto, Vuex, Szerz, Z'lich, Pallaga, Doria (cap.), Stroligo. Ai baldi giovani auguri di vittoria.

A termine della gara ciclistica, sul campo di pattinaggio "Excelsior", avrà luogo un incontro di Hockey fra la squadra del V. C. P. e quella del F. G. G. La squadra dei velocisti avrà in questa occasione il battesimo del primo incontro, d'altro canto la squadra dei grisoni nei passati incontri si dimostrò molto affiatata, riportando sempre successi clamorosi. Perciò l'incontro è atteso con impazienza nei ambienti sportivi ed i velocisti dovranno ben lottare per poter figurare anche in questo genere di sport. La partita ha inizio alle 16.50.

Alla sera avrà luogo durante il solito festino di danza la premiazione di tutte le gare svoltesi ultimamente; al festino saranno presenti tutti i vincitori.

**La chiusura dei locali pubblici protratta all'una di notte**  
Siamo in grado di informare che la circolazione notturna è libera fino all'una e mezza di notte.

I locali avranno protratta la chiusura fino alle 26.

Queste disposizioni entrano in vigore col 1 ottobre.

**Per alcool.**  
Pubblico denunciati i seguenti osti e trattorie:

Antonio Rossetti Dignano N. 32 vendendo fino a 8 gradi a L. 3.20 anziché a L. 2.16.  
Ruchel Domenica, Via Sessano 62 vendendo vino di gradi 9.8 a L. 3.20 anziché a 2.00.  
Giulio Giovanni via Arena 12 vendendo vino nero di 7.8 gradi a 2.70 anziché a 1.98 vino bianco di gradi 7.5 a 3.20 anziché a L. 1.98.

**Ricerca.**  
La signora Silvia Delcaro, che non si è accolta il proprio indirizzo al segretario del popolo è invitata con questo mezzo a ritirare al segretario la sua istanza che è stata estesa.

**S. S. Juventute**  
Oggi dalle ore 19 alle 23 ballo sociale.

**F. G. G.**  
Con oggi incominceranno le incertezze di scuola di danza per allievi dalle 9 alle 12.

**Gara di foot-ball.**  
Oggi alle 9 precise si disputerà una gara di foot-ball tra il sulmestato sodalizio calcio squadra della neocostituita società sportiva "Giovanni calciatori polesi" la quale scende per la prima volta in campo.

**Arresto di un mafiatore**  
Venne arrestato a Trieste certo Martino Filipic d'anni 28 sotto l'imputazione di vari atti di brigantaggio nell'Istria interna.

**ADUNANZE.**

**Fascio nazionale femminile**  
La direzione del F. N. F. invita tutte le socie ad intervenire lunedì sera ad ore 8 nella sede sociale.  
Si tratta di urgenti comunicazioni. Nessuna manchi!

**TEATRI.**

**Teatro di Varietà Alhambra**  
Gran concorso di pubblico alle rappresentazioni di bersera.

Amati, il ciclista vagabondo, continui a farsi apprezzare nelle sue audacissime volte ciclistiche.

Arredamenti della Evarist, la Grayson e la Marcella.  
Bene tutti gli altri.  
Oggi alle 11 mattutine. In serata due rappresentazioni con nuovi debutti.

**Spettacoli Cinematografici**

**Cine Miserva**  
Da altro grande successo al salone Miserva, con il grandissimo romanzo d'amore. E' passata una nuvola... e capolaro in 4 atti, interpretato dalla ventosissima Gentile Lea e Dilo Lombardi, ha trionfato iersera quale una delle più belle e più meravigliose film, date ora a Pola. Basti dire che "E' passata una nuvola..." a Milano e Roma ecc., ecc., ottiene un successo di indovinato per fatto che con il romanzo, impaginato, "mie, med, sed, ecc.", ecc., trattato nell'ormai celebre lavoro una certa conoscenza con le proprie sfortune amorose...

E quante non sono le nostre gentili frequentatrici di sale cinematografiche che s'illusero in un amore? Sembra altro questo trincerà stasera nuovamente.

**Cine Leopoldo**

Il pubblico, folatissimo ammirò la nitida cinematografia del grande capolavoro d'avventura in 4 atti dal titolo "I tre vagabondi" che la gioventù si diverti mezzo mondo per le ammiratissime gesta dell'acrobato mondiale impressionante peò vederlo salire d'un automobile giù d'un treno a l'altro in piena corsa dal terzo piano d'una casa sportata, ecc., ecc.  
Tutti si recano oggi al cinema Leopoldo. I prezzi sono ribassati.

**Cine Italia**

Il quinto programma di "Ravengar" cioè l'episodio emozionante dal titolo "Il mantello magico" (nono episodio) e l'altro dal titolo "La Motocicletta infernale" decimo episodio di Ravengar che si rappresenta da ieri in questo simpatico salone d'oro nell'enorme folla che accorre ad ammirare la splendida e interessantissima film un vero entusiasmo.

Acciòché tutti possano vederlo il detto capolavoro verrà ripetuto domani e dopodomani lunedì.

**Cine Ideal**

Enorme concorso di pubblico al cinema Ideal per vedere la prima parte del famoso "Maciste atleta". E' da molto tempo che non ci ricordiamo di un simile successo cinematografico. Purtroppo "Maciste atleta" è proprio un uomo, di una muscolatura d'acciaio e dall'ossatura del Giove michelangiolesco...  
Oggi si proietterà la seconda parte di questo "Maciste atleta".  
Quando prima la grande creazione di Mario Bonnard "La bara di vetro".

**ULTIMI DISPACCI**

**ROMA, 28 (0.45) - Dopo la ripresa Tittoni continua il suo discorso e raccomanda il progetto della sovranità su Fiume e la rinuncia al porto e alle ferrovie.**

**Non basta!**

**ROMA, 27 (notte).** Dal discorso di Tittoni, imbastito di riserva, si deduce che Fiume città sarà posta sotto la sovranità d'Italia, rinunciando al porto e alle ferrovie, che saranno amministrata dalla Lega delle nazioni. Zara e qualche isola è assegnata all'Italia; il resto della Dalmazia alla Jugoslavia.

**L'Adriatico sgombrato dagli intrusi**

**PARIGI 26 notte.** - I giornali annunziano che le navi francesi e americane che si trovano dislocate nei porti della Dalmazia, Fiume e Venezia hanno ricevuto l'ordine di lasciare l'Adriatico.

**Le questioni dei metallurgici risolte**

**ROMA 26.** - Stamattina i rappresentanti degli industriali e degli operai metallurgici si sono di nuovo riuniti al ministero dell'industria presso il min. Dante Ferrario per discutere che Fiume città ancora non si è raggiunti a un accordo.  
Anche nel pomeriggio si è tenuta un'altra riunione.

Le due sedute sono state molto laboriose ma finalmente si è raggiunto l'accordo su tutti i punti in discussione. Domani sarà firmato il concordato fra le due parti.

**Il despota di Dignano alla sbarra**

**TRIESTE, 27 notte.** - Questa mattina è continuata l'escussione dei testi Giacomo Cosio racconta di lavori che lo Steiner fece fare per la scuola agraria a spese del comune. Fra l'altro spiega che lo Steiner si servi di parecchio materiale del comune per la costruzione di una propria abitazione.

Domenica Vellico, domestica nella scuola agraria, racconta che il possesso dell'agraria di cui prodotti erano tutti a disposizione dello Steiner rendeva molto.  
I fratelli della teste, Francesco Vellico, non ricorda più nulla. Il presidente gli domanda se egli è reticente o deficiente. Il teste pallonino sta per venir meno, per cui lo si fa sedere e gli si offre un bicchiere d'acqua. Alla ripresa il Vellico ristabilisce perfettamente la f. e. clogio dell'imputato.

Antonio Mohorsich, occupato all'approvvigionamento, narra che lo Steiner faceva commercio di porci facendo prezzi di favore agli amici.

**Dalla Venezia Giulia**

**Elargirti pro Fiume**  
ABBADIA 26. - Il F. O. M. arriveranno dalla piccola ma fiere cittadine della Venezia Giulia. Molinisse Vertengolo, lire 912.50 pro volontari triestini ed istiani a Fiume. La bella somma fu raccolta da un gruppo ristretto di persone il XX settembre, che credette di festeggiare in questo modo il più degnamente possibile la grande giornata nazionale.

**PATTINAGGIO EXCELSIOR**  
OGGI 28 settembre 1919  
l'interessante  
**GARA di HOKEY**  
tra le squadre  
del Fascio Giovanni Grion e del Veloce Club Poiese.  
Incomincia alle ore 17

**AVVISI COLLETTIVI**

**OFFERTE DI ALLOGGI**  
Cent. 5 la parala. Minimo cent. 30 (A)

**Minifasi** una, due o tre stanze elegantemente ammobiliate. Via Spooia 10 3724  
**Minifasi** 2 stanze nuove il piano sono su cancelleria o albergo. - Due quartieri di camera e cucina. - Due quartieri di camera e cucina. - Un quartiere di camera, camerino e cucina. - Un grande locale per negozio. - Due quartieri di camera, camerino e cucina. - Un quartiere di camera e cucina. - Una villa con due quartieri di camera, bagno, cucina, veranda e giardino. - Informazioni alla sede della società dei proprietari di stabilimenti via G. Carducci 45. A

**Minifasi** stanza ammobiliata entrata libera. Via Misera 6, II. 3916A  
**Minifasi** pronamente stanza ammobiliata. Via Castropola 5. 3902A  
**Bella camera** ammobiliata entrata libera. Via Carducci 54, III. 3910A  
**Minifasi** stanza ammobiliata. Via S. Maria 14. 3914A  
**Minifasi** pronamente stanza ammobiliata convenientemente con salotto. Via Barba 6 3918A  
**Minifasi** camera ammobiliata luce elettrica e bagno. Via Ingilterra 12. 3948A

**Minifasi** stanza ammobiliata ingresso libero Via Ingilterra 12 A. Il salotto. 3918A  
**Minifasi** camera ammobiliata via G. Deffanti 26. I. 3800A  
**Minifasi** stanza ammobiliata, via Sargia 14. 3859A  
**Minifasi** pronamente stanza ammobiliata, entrata libera. Via Misto 2. 3856A  
**Minifasi** stanza ammobiliata in villa, via Lucea 23. 3859A  
**Minifasi** una stanza ammobiliata, via Melcolio 2, II. p. salotto. 3862A

**Minifasi** camera ammobiliata, tre stanze e cucina, via Misto 10. 3864A  
**Minifasi** stanza ammobiliata. Piazza Verdi 4. II. 3880A  
**Minifasi** in villa stanza ammobiliata, aria, nella vista. Via Monte Cappellaria 36. 3880A  
**Minifasi** stanza ammobiliata ingresso libero Piazza Verdi 4. 3880A  
**Minifasi** stanza ammobiliata entrata libera, via Arena 28. I. 3921A  
**Minifasi** stanza bona ammobiliata, via Arzelli 68. I. 3922A

**Minifasi** bella stanza ammobiliata, eventualmente anche ostio, via Lucea 21, I. porta di mezzo. 3924A  
**Minifasi** stanza ammobiliata, via Ingilterra 68. I. 3924A  
**Minifasi** bella, grande stanza vuota, via Beonghi 3, III. 3927A

**RICERCA DI ALLOGGI**

Cent. 5 la parala. Minimo cent. 30 (B)

**Ecclesi** quartierino ammobiliato di camera cucina con accessori acqua e possibilmente gas. Indirizzo all'Azione. 3913B  
**Ecclesi** stanza vuota ingresso libero. Offerte via Sessano 14, forno. 3926B  
**Ecclesi** pronamente quartiere su o quattro stanze, bagno, giardino, possib. A. Offerta vista al mare. Offerta Venanzoni, via Fanata 6. 3928B

**OFFERTE DI LAVORO**

Cent. 5 la parala. Minimo cent. 40 (D)

**Ecclesi** portinella Villa. Via Armando Diaz N. 15. 3792C  
**Ecclesi** brava ragazza capace per casa o cucina. Via Ingilterra 14 pp. 3949G

**RICERCA DI LAVORO**

Cent. 5 la parala. Minimo cent. 40 (D)

**Offresi** informatori casa privata, buoni attestati. Rivolgersi all'Azione. 3916D  
**Signorina** lingua istruta, conosce diverse contabilità, ventidici lire dettaggiate buona presenza distinta. Inglese per città o provincia. Gentili offerte su "Laboriosa" all' "Azione". 3927D  
**Offresi** donna di servizio. Offerto all'Azione. 3945D  
**Sarta** da donna assume lavoro del giorno. Via Tarlini 11. 3947D

**VENDETE**

Cent. 5 la parala. Minimo cent. 30 (E)

**Vendesi** camera parzona camera matrimoniale, pranzo e mobili di cucina tutto completo. Via Misio 15. 3769E

**Vendesi** camera da letto incido e piano. 3777E  
**Vendesi** Macchina da cucine Singer. Rivolgersi Via Sessano N. 49 pianoterra destra. 3791E

**Da vendere** mobili per piccolo alloggio composto di cucina, camera da letto, anticamera e camera da pranzo e studio. Rivolgersi alla Casa ammobiliata via S. P. 3792E

**Vendesi** pelliccia volpe, istrumenti medici e una ghiocciata. Via Nuova 1. 3793E

**Vendesi** 5 metalisti e un piccolo toro. Rivolgersi Via Sessano Monte Bassolo 23. 3790E  
**Vendesi** Antonio. 3790E

**Vendesi** diversi mobili un armadio smontabile, guarnitura per cucina. Via Carlo Defranceschi 41, pt. salotto. 3792E

**Vendesi** vestiti e cappotti da donna così tutto in buon stato. Visitare dalle 9-12. Incitleria 22, I sinistra. 3793E

**Vendesi** parzona vendesi buona macchina Singer. Via Misto 47. 3798E

**Da vendere** vestiti usati da uomo e cappotti di lana per due vestiti da signora. Via Ostilia 8, I destra. 3773E

**Da vendere** vestiti da signora. Via Arena 28, II. 3806E

**Da vendere** camera da pranzo tutto moderno, guarnitura da buona prezzo. Via Barbacani 5 I. p. salotto. 3820E

**Vendesi** materassi erba, coperte e buone graste. Via Epulo 7. 3806E

**Da vendere** due cappotti da uomo, un mantello da donna diverse vestiti, cappelli, una panna grande ed altri oggetti. Via Sennovichi 10, II. 3811E

**Vendesi** botte diverse misure. Via Sessano N. 12. 3761E

**Vendesi** una stanza da letto chiara. Via degli Arditi 17. I. rivolgersi II. p. 3766E

**Vendesi** pronamente mobili, carrozzeria, macchina, sedia bambini, coperte, coltrine, materassi, vestiti, stivali, cappotti usati ecc. Via S. Felice 4. I. 3923E

**Da vendere** bella camera da pranzo per quattro persone, una cucina, 4 armadi, una guarnitura, letti di ferro. Via S. Vistiani dalle 2-6. 3925E

**Da vendere** due stanze a gas. Rivolgersi Fanstian, Carducci 37, III. 3799E

**Vendesi** elegante salotto stile Luigi XIV in damasco Olivo. Indirizzo a l' "Azione". 3923E

**Vendesi** grande credenza con vetrina. Via S. 8-12. 3934E

**Vendesi** salottino via Dante 15. 3933E

**Da vendere** vestiti quasi nuovi per signorina, un paio trombe, vestito da uomo nuovo, coperte, branda nuova, cassone. Via Epulo 16, pianoterra. 3937E

**Da vendere** credenza-verrina per camera da pranzo, via Tarlini 9, I. 3938E

**Carretto** a due ruote vendesi. Fano, via Sargia 39. 3939E

**Bicicletta** "Puch" bellissima vendesi. Via Medolino 57. I destra. 3942E

**Da vendere** blusa di crêpe da Ohio blu nuova. Via Tarlini 28. 3946E

**Da vendere** stanza da letto con suite, di nuovo moderno, ottomani, quattro, prezzo d'occasione. Indirizzo all'Azione. 3954E

**Da vendere** buon piano mese ocda, vestito blu signorina, via Misto 2. 3957E

**Da vendere** piccola guarnitura per salotto, specchio e grande quadro. Viaolo Munzo 1, Monte Paradiso. 3958E

**Da vendere** un divano grande adatto per dormire e 40 kg farina per polenta. Clivo S. Stefano N. 9 pianoterra. 3959E

**Mobili** divano letto, macchina da cucinare, 2 tavoli, 1 letto con suite e sgabello, sedia, una intera cucina con tutti accessori, un bollitore a gas, un letto da bambini ed altri oggetti anche signorina a prezzo d'occasione. Via Carducci 1, pt. 3964E

**OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI**

Cent. 5 la parala. Minimo cent. 30 (G)

**Quella** signora che rinvenne due plume razer è pregata portarle Via Sargia 3844E

**Smarrita** la signora da caccia con pelo nero, chiodo, occhio tagliato. L'onesto rinventore viene pregato a portarla al negozio via Sargia 39. 3846E

**Chiave** smarrita. Via Financiero del salotto postale di Pola centro ha smarrito una chiave delle casse di manipolazione. L'onesto rinventore è pregato di portarlo nella cancelleria del capo ufficio. 3851G

**Commercio ed industria**

Cent. 10 la parala. Minimo Lire 1. (23)

**Piantine** di cavoli vendonsi. Prochar. Via Medolino 60. 3797E

**Chio** e Novita per ottobre arrivata presso Schmidt, Foro 12. 3815E

**Deposito** carte e sacchetti Dollinar Guelonno, Trieste via Guelin N. 18. 3815E

**Preservativi** gratis Cataloghi, Cesari Volo 406 Napoli. H

**Rivenditori** calze, fazzoletti, spago, stringhe, temperini, spanzole, portatili, incidi, carte-lettere, carta sigillata, bottelle, stuzzicadenti, bottoni, taccuini, gomma solino all'ingrosso Giacomo Lovy Trieste, Via S. Nicolò 19. 3815E

**Cappelli** N. 8, II. Assuntioni ordonnance. 3861E

**Venderebbero** pronamente due casse stive in Via Medolino 60. Rivolgersi ogni dalle 11 alle 12 all'Hotel Miramar, stanza N. 5. 4855E

**Casa** della postazione vendesi presso d'occasione. Indirizzo all'Azione. 3792E

**Rasol** "Solinger" all'ingrosso e al minuto Piazza Verdi, Piovana. 3860E

**Corrispondenza Privata**

10 Cent. la parala. Minimo Lire 1 (I)

**Signorina** bionda vestito senza cravatta, in mirata alla stazione partenza Pinerolo, usa sacchetto voglio farmi un cenno sull'Azione. Non creda scortato mio amico abbia significato scherzo verso Lei. Sono pronto ad avere mie intenzioni serissime dispo per farvi noti genitori. Alberto. 3864E

**DIVERSI**

Cent. 10 la parala. Minimo Lire 1. (2)

**Maestra** impartisce lezioni tedesco, francese, inglese, italiano. Nozioni primarie, grammatica, conversazione, letteratura. Metodo moderno. Indirizzo all'Azione. 3792E

**Brona** mancia riceve chi mi saprà indicare ora dove si trova la mia lanterna a gas dorata antica che prima si teneva nella casa di marina Polastro 300, testandone di memoria sono disposta di riscquistarla. Ritbar, via Martiri 8. 3911E

**Argento** compero qualunque quantitativo. Piovana, Piazza Verdi 1, negozio. 3911E

**Accordatore** pianoforti presso mita. Via Prato 8 (laterale Via Medolino). 3979E

**L'importanza** teste dalle dimenstioni del le stesso, quando dalla diffusione del giornale si riproducono "L'AZIONE" e il giornale di gran lunga il più diffuso di Pola e della provincia. Per "avvicinare" basterebbe informarsi dai corrispondenti rivenditori.

**Deposito**

**Filati per reti da pesca**  
**Corde greggie e catramate**  
**Tele per tende e vele**  
**Copertoni Impermeabili**  
**Spaghi**  
**Spedizioni per la provincia**

**Giov. Sivitz**  
TRIESTE  
Via G. GALATTI N. 8  
TELEFONO N. 18-83

**Banca Italiana di Sconto**

Spedisci ogni volta il foglio  
trascritto di appaie in tutto il Regno

**Si domanda!**  
 PARENZO 26 — Si domanda, perché le frugie che vengono riservate per i privilegiati non vengono mescolate con del pesce più scario? Perché si deve obbligare il compratore ad acquistare ciò che piace al rivenditore? Chi può fare questa cretinesca imposizione? Ma via finiamola si fa, o non si fa una bella volta ordine.

**Notizio falso**  
 SANVINCENTI 26 — Priami di lasciare questo antico e caro paese che fu della Repubblica Veneta e che primi riconosciamo alla grande Italia, abbiamo voluto noi piccolo gruppo dei fanti del Calvario lasciare un ricordo che nella sua unile molte racchiude tutto l'animo nostro.

Il nostro bel tricolore che dal magnifico pennone da noi innalzato sventolerà solo e sempre tu l'ultimo conforto dei nostri eroi morti sul campo, la nostra forza nelle ore tragiche della lotta per la redenzione vostra. Questo sacrosanto emblema di giustizia, di fede e d'amore e segno di pace dovunque si spieghi al vento.

A voi, cittadini di Sanvincenti sia caro il nostro ricordo e più che tutto il significato. Noi vi lasciamo questo piccolo lavoro che racchiude i nostri nomi, il nostro affetto, di fratelli e resti e si conservi eternamente quale pegno di tutto l'esercito grande e glorioso d'Italia.

Di voi porterevo alle nostre case lo affetto grande che ci dimostraste la storia delle vostre ansie e dei vostri lunghi momenti schiavi dello straniero e non li dimenticheremo. La vostra nuova vita libera fu opera dei nostri compagni morti, di nostri mutilati, del popolo nostro e quest'opera grande non ha vana per noi. A voi tutti la nostra fede, la nostra riconoscenza, al signor sindaco ed alla giunta Municipale il nostro affetto perenne ringraziando del generoso dono a noi offerto con squisito pensiero. Un volo nostro sincero al cav. Alessio capo stazione di Canfanaro che dimostrò a noi affetto di padre e animo altamente patriotto per l'interessamento a nostro vantaggio che solo possiamo apprezzare. Viva l'Italia.

La sezione Stokes, 12.º reggimento fanteria.

Sanvincenti e Canfanaro sono stati fra i luoghi dell'Istria i più fortunati in fatto di propaganda italiana. A capo del Comune di Sanvincenti e renato sindaco Galante e a Canfanaro il prof. Basilisco, due persone che conoscevano il loro paese e dove non vennero commessi quegli errori che purtroppo si ebbero a deplorare dovunque, ove a capo del comune vennero posti dei commissari — pieni di amore patrio — ma ignari del temperamento degli italiani.

Direttore: Dott. Antonio De Bertl  
 Gerente responsabile: Bernardo Staffetta  
 Tipografia della "Società Editrice L'AZIONE"

**TIMBRI - INCISIONI**  
**SUGGELLI - MEDAGLIE**  
**TABELLE - CLICHES ecc.**  
 Stab. Alessandro Villa - Trieste  
 Via S. Nicolò 34 - Telef. 34-93

**Madame Bovary**  
 Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT

Si chiacchierò ancora alcuni minuti e, dopo, arguistasi la buona notte o meglio il buon giorno, gli ospiti del castello se ne andarono a letto.

Carlo s'aggrappava alla balustrata, i ginocchi gli rientravano nel corpo. Aveva passato cinque ore di seguito sempre in piedi, davanti ai tavoli a guardare giocare le carte, senza comprendere nulla. Però gettò un gran respiro di soddisfazione, quando ebbe levate le scarpe.

Emma si mise uno scialle alle spalle, aprì la finestra e vi si affacciò.

La notte era buia. Cadevano alcune gocce di pioggia. Ella aspirò il vento umido che le rinfrescava le palpebre. La musica del ballo ronzava ancora ai suoi orecchi ed essa faceva grandi sforzi per tenersi sveglia, per prolungare l'illusione di quella vita lussuosa, che doveva così presto abbandonare.

Appare l'alba. Ella guardò a lungo le finestre del castello, cercando d'intuovinare le camere di tutti quei signori che aveva notato durante la festa. Avrebbe voluto conoscere la loro vita, penetrarvi e confondersi.

Ma ormai fremeva dal freddo; si spogliò e si rannicchiò fra le lenzuola, contro Carlo che dormiva.

Anche alla colazione ci fu molta gente. Il pasto durò dieci minuti: non fu servito alcun liquore, cioè che fece meravigliare non poco il medico. Poi la signorina d'Andervilliers raccolse le briciole della tavola in una pomerina, per portarle al signor del castello e gli altri andarono a passeggiare nella sera calda, dove crescevano e piramide pian-

**Banca Commerciale Italiana**  
 Società Anonima — Sede in MILANO  
 Capitale interamente versato L. 260.000.000 -- Riserva L. 95.325.000  
**66 Filiali nel Regno**  
**Filiali all' Estero: LONDEA — NEW-YORK**  
 Banche affiliate:  
 Banca Commerciale Italiana (France) Marsiglia  
 Banque Française pour l'Amérique du Sud - Parigi - Santiago - Buenos Ayres  
 Banca della Svizzera Italiana - Lugano  
 Lincoln Trust Company - New-York  
 Rappresentante della  
 LONDON JOINT AND MIDLAND BANK L. d. — LONDRA  
**Sede di Trieste, Via Roma, Telef. 21-32 - 21-36**  
 Rappresentanza a Pola:  
**BANCA PROVINCIALE ISTRIANA**  
**CIVICA CASSA DI RISPARMIO**

**Linoleum**  
 Linoleum di vari tipi per la pavimentazione di stanze, negozi, uffici, magazzini, terrazze, bastimenti ecc.  
**Corsie-Linoleum** nei più vari disegni ed in tutte le altezze  
 Specialità **Tete americane** per tappezzare mobili d'ufficio, Caffè, Restauranti, automobili, carrozze ecc.  
 Bordure colorate per cucio in tela cerata nei vari disegni in 30 e 45 cm. d'altezza  
 Inoltre: Per la gomma, bacchioli, di gomma per barba, manicotti per tubi bollitore, spruzzatori per profumo, pale di gomma da giuoco, tubo di gomma a metro, tubo per travaso, tubo di gomma per frigoriferi, poppato, Football completi, camere d'aria.  
**Recente arrivo: Impermeabili** per signori e signore ultime creazioni della moda in tutte le qualità e prezzi, inoltre **Patturina impermeabili** per bambini e ragazzi. **Per la stagione:** Ricco assortimento borse da bagno e grembioli per bambini in tela cerata. **Recente arrivo** pale "TENNIS" della rinomata marca inglese "Slazengers".  
 Grande deposito **Tacchi di gomma** con vendita all'ingrosso ed al dettaglio  
 Vendita della rinomata Crema per calzature "Lion noir" presso  
**LEOPOLDO HAAS - TRIESTE**  
 DEPOSITARIO DELLA FABBRICA ITALIANA DI LINOLEUM  
 Telefono 19-71 — Corso V. E. III N. 2  
 Spedizioni in provincia si eseguono prontamente verso pagamento anticipato  
 Spese di spedizione a carico del committente  
**Sconto ai rivenditori!!!**

**Salumieri, Vivandieri, Restaurants e Cooperative!**  
**La Ditta PEDRINI di Bologna**  
 ha aperto in  
**Trieste, Via del Ponte 6**  
 — un —  
**Grande Deposito SALUMI**  
 Disponibili per la vendita 200 quintali prodotti artigianali delle Marche, Salami romani e toscani, Mortadelle di Bologna, ecc.  
 Non si teme concorrenza né di prezzo, né di qualità  
 Prezzi da L. 10 alle 14 — Salami di ogni qualità da L. 13 a 14 — Mortadelle di Bologna da L. 8 a 10.  
 Per grandi partite ulteriori ribassi, chi ha interesse solleciti l'acquista essendoci già principata la grandiosa vendita.

Sono arrivati gli squisiti  
**Prosciutti uso Graz**  
 della premiata Ditta  
**E. Marani di Precotto**  
 Milano  
 Esclusiva Rappresentanza  
 - per la Venezia Giulia -  
**Trieste**  
 Piazza Goldoni N. 10 (in curva)  
 Prossimo arrivo di  
**Carrè affumicati**  
 (Kaiserfleisch)

**CINEMA ITALIA**  
 Oggi si darà il IX e X episodio di  
**RAVENGAR**  
 colossale cinema romanzo di avventure in 12 Serie, 10 kilom. di films, rappresentato in 6 spettacoli di due serie ognuno.  
 V programma:  
**Il mantello magico**  
**La motocicletta infernale**

**Salone Alhambra**  
 Clivo Castello N. 2 (ex Casa del popolo)  
 Giornalmente alle ore 19 e 21  
**SPETTACOLI FAMIGLIARI**  
**di Prosa e Varietà**  
 Domeniche e feste alle ore 17-19-21  
**Servizio di buffet**

**UNIONE MILITARE**  
 Via Medusa 23 - POLA - Via Medusa 23  
 orario dalle 9 alle 11  
**FEE RIVENDITORI:**  
**Cioccolata in tavolette e in polvere**  
**Latte condensato e sterilizzato**  
**Marmellata -- Frutta allo sciroppo**

**ATELIER SCHRECKER**  
 Via Specola N. 10 (Monte Zoro)  
 Studio artistico fotografico, l'unico e il più ricercato sulla piazza - Lavoro inappuntabile e corrispondente a tutte le esigenze

**Trattoria AL CASTELLO**  
 Via S. Giovanni 9 TRIESTE Via S. Giovanni 9  
**RITROVO PREFERITO DAGLI ISTRIANI**  
**Ottima cucina italiana**  
**Colazioni, pranzi e cene a scelta**  
**Vini finissimi di ogni qualità**  
**e birra sempre fresca**  
 Proprietari  
**Lorenzetto e Vercesi**

**MANICURE**  
**e massaggi elettrici**  
 si praticano  
 nel salone da parrucchiere E. Stein Succ.  
**A. CAMPAGNOLO**  
 rola, Piazza del Foro N. 20  
**Assortimento RETINE PER CAPELLI**  
 Eleganza — Igiene

signaro in bocca. Emma credette di conoscere il visconte; si voltò, ma non scorse all'orizzonte che il movimento delle teste che si abbassavano e si rialzavano, secondo la cadenza ineguale del trotto o del galoppo.  
 Un po' più lontano da lì, dovettero fermarsi per aggiustare con la corda il freno che s'era rotto.  
 Ma Carlo, ripassando tutto il finimmo, vide qualche cosa per terra, fra le gambe del suo cavallo: raccolse un portafoglio tutto ricamato in seta verde, con uno stemma nel mezzo, come lo sportello d'una carrozza.  
 — Ci sono anche alcuni sigari, disegli, saranno per stasera dopo cena.  
 — Dunque tu fum? domando lei.  
 — Qualche volta, quando l'occasione si presenta.  
 Mise il portafoglio nella tasca e sferzò il rozzino.  
 Quando arrivarono a casa, la cenna non era ancora pronta. La signora montò sulle furie. Nastasia rispose insolentente.  
 — Fuori! disse Emma. Voi vi beffate di me, io vi caccio.  
 Avevano per cena una zuppa di cipolle con un pezzo di vitello in umido. Carlo, seduto davanti a Emma, disse, fregandosi le mani, con un'aria contenta:  
 — Come fa piacere trovarsi in casa propria.  
 Si udì piangere Nastasia. Egli amava un po' quella povera donna. Essa gli aveva oltre volte tenuto compagnia paterne serate, negli ozii della sua vedovanza. Era stata la prima anata che aveva curato, in sua più vecchia conoscenza del paese.  
 (Continua)